

CASE HISTORY Dal 1994 l'azienda è fornitore ufficiale della casa motociclistica. Nel 2011 ha fatto un milione di fatturato

Vf Meccanica: qui la Ducati comincia a correre

In dieci tra soci e dipendenti fanno un team compatto e "scandinavo", per attenzione alla qualità e al welfare aziendale

Manuela Marchina

POLESELLA - Quando si varca la soglia di Vf Meccanica sembra di entrare in un'altra dimensione. La struttura è nuova, luminosa, con moltissime piante e ampi spazi, dove i fiammanti modelli della Ducati sono protagonisti. L'azienda di Polesella, infatti, è fornitore ufficiale della casa automobilistica dal 1994. All'accoglienza c'è **Orietta Fabbri**, responsabile dell'amministrazione e socia dell'azienda creata dal padre, **Bruno Fabbri**, amministratore e supervisore della produzione. Fabbri fonda la Vf Meccanica a Copparo nel 1968: all'epoca era una semplice officina che produceva componenti elettrici per il settore meccanico, già però con il pallino per le moto da corsa e per il racing: era infatti fornitore del marchio Bimota, la storica casa motociclistica di Rimini. Il salto di qualità arriva però nel 1994, insieme a un altro socio dell'azienda, **Dario Violato**, responsabile del reparto commerciale. "La nostra è una realtà in cui tutto è speciale - ci spiega Violato - produciamo per la Ducati da quasi vent'anni, ormai più che clienti potremmo quasi definirli amici. La Ducati ci fornisce il disegno del prodotto e noi produciamo i pezzi



Dario Violato, responsabile commerciale. Sotto, Bruno Fabbri, fondatore



singolarmente, uno a uno, partendo da un blocco di materia prima, in gergo si dice che il pezzo viene 'ricavato dal pieno'. Non produciamo in serie, non utilizziamo stampi né produciamo attraverso la fusione. Ogni nostro pezzo è una 'scultura', viene tornito e lavorato dai nostri tecnici specializzati, e poi viene testato nella nostra sala collaudo con strumenti ottici e tridimensionali che garantiscono massima qualità e sicurezza". La forza di Vf Meccanica sta nel team: "I nostri dipendenti - si entusiasma Violato - sono



Un giovane tecnico specializzato al lavoro. Tre operaie sono donne

la nostra ricchezza più grande, sono loro che fanno l'azienda e non viceversa. La nostra filosofia aziendale è fondata sulla qualità e la sicurezza, non solo di quello che produciamo ma anche nei confronti delle persone che lavorano al nostro interno. Per questo motivo abbiamo creato spazi di lavoro ampi, luminosi, arredati con piante verdi, con particolare attenzione per la pulizia e l'ordine. I nostri ragazzi hanno una saletta relax per le loro pause, con cucina e tavolo per mangiare insieme, angolo tv e macchina del caffè offerto dalla ditta. Sono piccole attenzioni che riserviamo loro, ma fanno la differenza. Se mi chiedete qual è il plus di questa azienda io vi dico che è la squadra: macchinari, tecnologie, investimenti,

fatturato, viene tutto dopo e in funzione loro". Il team è formato da dieci persone tra soci e dipendenti. E all'azienda piace così: "Se si cresce troppo si perde il lato umano dell'azienda, che per noi è fondamentale. Forse cresceremo un altro po', stiamo pensando di acquistare un nuovo macchinario di precisione e di implementare anche il nostro organico. Ma, per scelta, vogliamo restare piccoli". In un momento di forte crisi, specie per il settore metalmeccanico, l'azienda non ha subito flessioni, non è mai stata ferma un solo giorno né è ricorsa agli ammortizzatori sociali: "Nel 2011 abbiamo superato il milione di euro come fatturato, e prodotto circa 3mila componenti particolari per moto da corsa e da strada - raccon-



ta il responsabile commerciale - il fatto di essere piccoli e specializzati ci ha resi elastici e flessibili, in grado di rispondere alle esigenze del cliente anche in 24 ore. Ci siamo costruiti una reputazione di partner affidabile, e i nostri clienti sono molto soddisfatti di noi. La Ducati ci ha scelti come fornitori non solo per la qualità e il controllo, ma anche per il nostro lato uma-

no: siamo sempre disponibili al dialogo, al confronto, ad andare in azienda alla prima necessità, ad adattarci ai loro bisogni. Questa è la nostra grande forza". Lo staff è giovane e misto (su 10 persone, 3 sono donne e non è poco per questo tipo di realtà): aziende come questa, quasi "scandinave", sono davvero una bella scoperta.